

VARIE

Le flotte mercantili del mondo al 30 giugno 1921. — Il Repertorio del *Lloyd's Register* permette di stabilire la situazione del tonnellaggio mercantile del mondo in servizio al 30 giugno 1921 e di confrontarla con la situazione dello stesso tonnellaggio al 30 giugno 1914.

Per tale tonnellaggio si intende quello lordo delle navi a vapore, in ferro o in acciaio. Sono perciò escluse le navi a vela e quelle in legno, numerose negli Stati Uniti, l'impiego delle quali non offre grande interesse per il commercio internazionale.

La situazione alle due epoche indicate risulta dalla seguente tabella:

	Migliaia di tonn.		Variazioni
	Giug. 1921	Giug. 1914	
Inghilterra	19.288	18.877	+ 2,2 %
Colonie britanniche	1.950	1.407	+ 38,6 %
Totali	21.238	20.284	+ 4,7 %
America (Stati Uniti)	12.314	1.837	+ 579,3 %
Austria-Ungheria	—	1.052	—
Danimarca	866	768	+ 12,8 %
Francia	3.046	1.918	+ 58,8 %
Germania	654	5.098	— 87,1 %
Giappone	3.063	1.642	+ 86,5 %
Grecia	576	820	— 29,8 %
Italia	2.378	1.428	+ 66,5 %
Norvegia	2.285	1.923	+ 18,8 %
Olanda	2.207	1.471	+ 50,0 %
Spagna	1.094	883	+ 23,9 %
Svezia	1.087	992	+ 4,5 %
Totali	29.520	19.832	+ 48,9 %
Altri paesi	3.459	2.398	+ 44,2 %
TOTALI MONDIALI	54.217	42.514	+ 27,5 %

Osservando sui totali, la situazione generale al 30 giugno 1921, può essere così riassunta:

AUMENTI

Inghilterra e colonie	Tonn. 954,000
America (S. U.)	» 10,477,000
Altri paesi	» 6,012,000
Totale	Tonn. 17,433,000

DIMINUZIONI

Germania	Tonn. 4,444,000
Austria-Ungheria	» 1,052,000
Grecia	» 244,000
Totale	Tonn. 5,740,000

L'aumento netto nel mondo sarebbe dunque di tonn. 11,703,000.

Nel 1921, in confronto al 1914, l'Inghilterra dal 44,4 per cento del tonnello mondiale discende al 35,6 per cento e la Germania dall'11,9 per cento all'1,2 per cento. Invece gli Stati Uniti salgono dal 4,3 % al 24,6 %.

Per ciò che concerne il grande tonnello, la situazione comparata dei principali paesi marittimi risulta dalla seguente tabella:

	STAZZA LORDA							
	I. Fra 4.000 e 6.000 tonn.		II. Fra 6.000 e 10.000 tonn.		III. Fra 10.000 e 15.000 tonn.		IV. Fra 15.000 tonn. e al disopra	
	1914	1921	1914	1921	1914	1921	1914	1921
Inghilterra	1.283	1.299	462	705	111	135	27	47
America (S. U.)	82	770	50	609	10	56	1	14
Francia	103	161	52	88	12	17	2	3
Giappone	61	183	43	85	7	8	—	—
Italia	80	184	27	66	—	6	—	4
Norvegia	58	109	12	35	2	2	—	—
Olanda	62	84	42	100	5	6	3	4
Totali	1.729	2.790	688	1.688	147	230	33	72
Altri paesi	703	322	316	96	31	9	21	2
	2.432		1.004		178		54	
TOTALI	1914 } 3.668							
GENERALI	1921 } 3.112 1.784 239 74							
	5.209							

Per importanza di rapporto percentuale, fra il 1914 ed il 1921, negli aumenti di tonnello medio delle navi, gli Stati Uniti detengono il primato assoluto per le categorie I, II e IV. Nella I vengono, secondo il Giappone e terza l'Italia; nella II, vengono seconda la Norvegia, terza l'Italia e quarta l'Olanda; nella III, viene prima l'Italia e seguendo secondi gli Stati Uniti; nella IV, viene seconda l'Italia.

Gli altri paesi segnano, complessivamente, diminuzioni di tonnello in tutte le categorie.

La migrazione mondiale degli studenti. — Nel movimento mondiale degli studenti si possono distinguere — secondo il *Japan Magazine* di Tokio — tre grandi correnti: una prima di studenti orientali che si dirigono al Giappone, agli Stati Uniti di America, in Inghilterra ed in Francia; una seconda corrente di studenti slavi che si dirigono dalla Russia e dalla Polonia verso la Germania, la Svizzera, la Francia, l'Austria, l'Italia ed il Belgio; ed infine una terza corrente che dall'America del Sud si muove verso l'America del Nord e verso alcuni Stati europei.

Per quanto riguarda gli studenti orientali, può dirsi che vi siano 9000 cinesi di cui 4000 si recano in Giappone, 2000 in Francia, 1400 negli Stati Uniti di America e 400 in Inghilterra. I giapponesi sono circa 2500 che si spargono fra gli Stati Uniti e vari paesi europei; in Inghilterra ve ne sono 300 ed in Svizzera 50. Gli studenti delle Filippine si dirigono parte verso il Giappone e parte verso gli Stati Uniti; ve ne sono circa 300 negli Stati Uniti e 30 in Giappone. Degli studenti indiani, circa 1000 vanno in Inghilterra, e pochi in Giappone.

Nelle Università e nei Collegi degli Stati Uniti si calcola che si trovino circa 8000 studenti stranieri, i quali rappresentano almeno 100 nazionalità e razze. Nelle dieci Università inglesi sono iscritti 3000 studenti stranieri; nelle sedici Università francesi si trovano 5000 circa studenti stranieri; da 2000 a 3000 se ne trovano in Germania, e circa 3000 in Svizzera. L'Università di Vienna è frequentata da circa 2000 studenti, fra ceco-slovacchi, serbi e rumeni, oltre a 7000 di lingua tedesca.

* Un congresso sindacale dei paesi di emigrazione e di immigrazione sarà tenuto a Ginevra, per iniziativa dell'Internazionale sindacale di Amsterdam, prima della riunione della Conferenza internazionale del lavoro, che dovrà trattare i problemi dell'emigrazione.

* La III sessione della Conferenza internazionale del lavoro si è riunita a Ginevra il 25 ottobre, eleggendo a presidente il delegato governativo inglese Lord Burnalan, che nel discorso inaugurale ha com-

memorato, con nobili parole, il barone Mayor des Planches, che presiedette la sessione di Genova.

STATI UNITI

* In conformità al vivissimo desiderio della nostra Ambasciata negli Stati Uniti di fare viva propaganda perchè gli Italiani intraprendano attivamente la colonizzazione agricola, la Camera di Commercio italiana di Chicago ha deciso di iniziare per mezzo della sua sezione di propaganda a mezzo dei giornali italiani ed inglesi una campagna

a favore della colonizzazione agricola, entrando in relazione con la Home Macer Land Company del Wisconsin, il cui scopo è appunto la vendita e la coltivazione di vasti possedimenti terrieri.

* *L'American Child*, dell'agosto 1921, l'organo del *National Child Labor Committee*, riporta i particolari delle legislazioni recentemente votate nei vari paesi degli Stati Uniti a favore dell'infanzia. Importanti le disposizioni del Massachusetts del Dakota del Sud e del Connecticut.

GERMANIA

* Una esposizione dell'emigrazione è stata aperta a Stoccarda per cura del Deutsche Ausland-Institut e sarà probabilmente ripetuta in parecchie delle principali città tedesche. A cura degli organizzatori è stato messo in adeguato rilievo la parte che spetta all'Italia, per il largo contributo scientifico e pratico che essa ha dato in questi ultimi anni allo studio del fenomeno migratorio ed al miglioramento delle condizioni materiali e morali dei propri emigranti.

FRANCIA

* *L'Eco d'Italia* è il titolo di un giornale quotidiano, che ha intrapreso le pubblicazioni a Parigi, diretto dal pubblicista Luigi Campolonghi. *L'Eco* vuol essere « il quotidiano degli italiani in Francia » e si propone non solo di far conoscere l'Italia alla Francia, ma anche di farsi l'organo di raccoglimento delle colonie di italiani in Francia, perchè fra esse si mantenga e si rafforzi una fattiva unità di sentimenti.

CINA

* La popolazione straniera in Cina nel 1920. — Da un rapporto delle Dogane cinesi rilevasi che nel 1920 vi erano nella Cina 326,069 persone straniere e 7375 ditte straniere. I russi erano 144,413 con 1596 ditte; i giapponesi 153,918 con 4278 ditte; gli inglesi 11,082 con 679 ditte; gli americani 7269 con 409 ditte; i francesi 2753 con 180 ditte; i portoghesi 2282 con 65 ditte; i tedeschi 1013 con 9 ditte; gli italiani 504 con 37 ditte; i danesi 545 con 27 ditte; i belgi 592 con 26 ditte; seguono poi gli svedesi, gli olandesi, i norvegesi.